Accertamento dei prerequisiti per l'accesso al Corso Annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale (CAPES)

Avvio della nuova procedura a partire dall'anno formativo 2024/2025
Delibera n. 354 del 28/03/2024

Accertamento dei prerequisiti per l'accesso al Corso Annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale (CAPES). Avvio della nuova procedura a partire dall'anno formativo 2024/2025.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 354 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Accertamento dei prerequisiti per l'accesso al Corso Annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale (CAPES). Avvio della nuova procedura a partire dall'anno formativo 2024/2025.
Il giorno 28 Marzo 2024 ad ore 09:15 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE FRANCESCA GEROSA
ASSESSORE ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
ACHILLE SPINELLI
MARIO TONINA
Assenti: ASSESSORE SIMONE MARCHIORI
GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2024-S116-00024

Il Relatore comunica Il Corso Annuale Per l'Esame di Stato (di seguito CAPES) è riservato a coloro che sono in possesso del Diploma Professionale di Tecnico nell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e consente di sostenere l'esame di Stato per il conseguimento del Diploma di Istruzione Professionale.
Non fa parte dell'ordinamento dell'IeFP, che è costituito da percorsi triennali, quadriennali e di quarto anno (successivo alla qualifica professionale), e non ne è pertanto la prosecuzione incondizionata, ma un percorso annuale di natura scolastica, che deriva da una specifica previsione normativa dell'istruzione professionale statale riferita alle sole Province Autonome di Trento e di Bolzano (D.P.R. 87/2010 e D.lgs. 61/2017) e da un Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (MIUR) e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Protocollo d'Intesa per la definizione dei criteri generali per la realizzazione degli appositi corsi annuali per gli studenti che hanno conseguito il diploma professionale al termine del percorso di istruzione e formazione professionale quadriennale di cui all'articolo 20, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e che intendono sostenere l'esame di stato di cui all'articolo 15, comma 6,

del medesimo decreto - articolo 6, comma 5, del D.P.R. 15 marzo 2010, n.
87- sottoscritto il 7 febbraio 2013 e aggiornato il 20 giugno 2019).
Il protocollo prevede che "l'accesso da parte dello studente in possesso del diploma professionale quadriennale di tecnico a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale avviene attraverso:
- l'accertamento, secondo modalità previste dalla struttura provinciale competente, della presenza dei pre-requisiti necessari al successo formativo;
- un colloquio finalizzato a individuare le motivazioni, le disponibilità e il livello di consapevolezza rispetto alle attività richieste dal percorso formativo".
Con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 402 del 22 marzo 2019 "Requisiti di accesso al corso annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale e modalità per l'accertamento dei prerequisiti" sono state aggiornate le disposizioni generali per la realizzazione della procedura.
Con la determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado Università e Ricerca n. 75 del 27 marzo 2019 recante "Disposizioni attuative della procedura di accertamento dei prerequisiti per l'accesso al corso annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale, a partire dal 2019, sono state aggiornate in coerenza con la predetta deliberazione 402/2019, le funzioni della Commissione, le modalità attuative, i punteggi e le graduatorie di merito degli idonei.
Considerato che rientra tra gli obiettivi prioritari provinciali:
• l'ulteriore innalzamento dei livelli di istruzione e formazione, fino a quello universitario e dell'alta formazione, con particolare attenzione alla qualità del sistema e alle esigenze di sviluppo dei territori;
• la semplificazione delle relazioni con i cittadini e le imprese per l'avvicinamento alle loro esigenze, attraverso procedure più chiare e più efficaci, e con strumenti informatici adeguati, immediati nell'interfaccia e tra loro integrati.
Atteso altresì che la messa a regime dei nuovi Piani di studio provinciali del triennio, quadriennio e quarto anno di Istruzione e formazione professionale, di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 960 del 11 giugno 2021, applicati a partire dal primo anno dell'anno formativo 2021/2022, ha potenziato le competenze, abilità e conoscenze di base comuni, con particolare riferimento agli insegnamenti di italiano, matematica, lingua straniera, studi storico-economici e
sociali, laboratorio digitale e scienze integrate valorizzando le competenze di base in uscita dai percorsi, garantendo lo sviluppo progressivo e verticale dal primo al quarto anno dei saperi e del profilo educativo degli studenti con esami conclusivi che verificano gli specifici risultati di apprendimento (prova esperta nel triennio e domande multi ambito nel quarto anno);
Per tali ragioni, tenuto conto dell'esperienza maturata e della progressiva crescita dell'interesse da parte di studenti e delle loro famiglie di accedere ai percorsi CAPES, si ritiene opportuno, al fine di ampliare la partecipazione ad un maggior numero di diplomati del quarto anno di IeFP di modificare le modalità di accertamento dei pre-requisiti, essenziali e necessari al successo formativo nella prosecuzione degli studi, per accedere all'esame di stato dell'istruzione professionale.
Si propone pertanto con il presente provvedimento una nuova procedura a far data dall'anno formativo 2024/2025, da svolgersi in un'unica sessione nell'arco di una finestra temporale prestabilita, che prevede la realizzazione di una prova di accertamento Computer Based Testing (di seguito Test CB) che:
• consente di unificare in un'unica prova le competenze da accertare e di passare a un impianto metrico di restituzione dei risultati molto più celere rispetto alle attuali prove scritte;
• fornisce una garanzia di equità e omogeneità nella valutazione nello spazio e nel tempo • facilita la somministrazione ad una più ampia platea di candidati, che può avvenire contemporaneamente presso più sedi territoriali delle istituzioni formative provinciali e paritarie, attraverso l'uso di password e sistemi crittografati consentendo di ridurre al minimo gli spostamenti dei candidati Il modello di Test CB, contestualizzato e adattato alle specificità dell'accertamento dei prerequisiti per l'accesso al CAPES, è quello utilizzato dalle prove INVALSI che rispettano/assumono criteri di oggettività, validità, indice di discriminatività e di distrattività.
Le caratteristiche strutturali di una prova oggettiva come quella di un Test CB a risposte chiuse e/o a scelta multipla, garantisce che tutti gli studenti ai quali la prova è somministrata si trovino nelle stesse condizioni,

risultando identiche le domande loro rivolte, ed evita alle Commissioni il verificarsi di tutti quegli effetti d'alterazione e distorsione del giudizio che possono comunque essere una comprensibile conseguenza dei limiti caratteristici delle prove di verifica tradizionali.
Per l'elaborazione della libreria di domande, da utilizzare nel Test CB, delle griglie di correzione e di valutazione ci si avvale di IPRASE, ente strumentale della Provincia Autonoma di Trento cui era assegnata la predisposizione delle prove scritte di italiano e matematica Il colloquio, che ha costituito utile strumento per indagare con il supporto di esperti del settore orientamento e valutazione le soft-skill e le competenze meta cognitive, in quanto privo di criteri di oggettività standardizzabili, viene invece mantenuto con le stesse caratteristiche e le stesse modalità
attuali confermando il modello in uso, tenuto conto del positivo riscontro sul livello di consapevolezza e maturazione.
La procedura di cui trattasi è stata condivisa nell'incontro del 4 marzo 2024 con le Istituzioni formative provinciali e paritarie al fine di consentire ai docenti di accompagnare la preparazione degli studenti dei quarti anni e condividere le attività procedurali di cui farsi carico.

In considerazione di quanto sopra esposto, si propone di avviare la nuova procedura rinviando a successivi provvedimenti del Dirigente del Servizio competente in materia di Istruzione e Formazione Professionale la definizione delle seguenti attività:
• la finestra temporale per la realizzazione e la conclusione della procedura • le specifiche attività procedurali di cui le Istituzioni formative provinciali e paritarie devono farsi carico per la realizzazione dell'intera procedura, anche a seguito della realizzazione del software previsto per la sua somministrazione;
• i pesi delle prove;
• i punteggi minimi e massimi del test CB;
• il punteggio minimo e massimo e i criteri di valutazione del colloquio;
• la composizione della Commissione che accerta i prerequisiti di accesso;
• ogni altra indicazione che sia utile ed opportuna per la realizzazione della procedura.
Tutto ciò premesso LA GIUNTA PROVINCIALE
- udita la relazione;
- visto il Decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 405 (Norme di attuazione dello Statuto speciale per la regione Trentino - Alto Adige in materia di ordinamento scolastico in provincia di Trento) ed in particolare gli articoli 7 e 8;
- vista la Legge 28 marzo 2003, n. 53 (Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale) e in particolare l'articolo 2, comma 1, lettera h);
- visto il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 (Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53) e in particolare l'articolo 15, comma 6 e 20,
comma 1, lettera c);
- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (Legge provinciale sulla scuola) e in particolare l'articolo 58, comma 3, che dispone: "Per consentire agli studenti che hanno conseguito un diploma al termine di un percorso di formazione e istruzione professionale quadriennale di sostenere l'esame di stato, le istituzioni scolastiche e formative possono organizzare percorsi annuali integrativi secondo quanto previsto dalla normativa statale vigente";
- visto il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 (Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonche' raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13
luglio 2015, n. 107) ed in particolare l'art. 14, comma 3;
- Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca 24 maggio 2018, n. 92
"Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017,
n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117

della Costituzione, nonché il raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

- visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca 7 gennaio 2021 di recepimento dell'Accordo sancito in Conferenza Stato Regioni del 10 settembre 2020, Rep. Atti n. 156 CSR riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg, "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (artt. 55 e 66 della l.p. n. 5/2006)" e ss.mm.ii.;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 960 dell'11 giugno 2021 "Adozione dei nuovi Piani di studio dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), ai sensi del Capo III, art. 8 e 9 del Decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg, a partire dall'anno formativo 2021-2022 con il primo anno dei percorsi triennali e quadriennali senza uscita al terzo anno e con il quarto anno successivo alla qualifica";
- visto il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, Università e ricerca e le Province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri generali per la realizzazione degli appositi corsi annuali per gli studenti che hanno conseguito il diploma professionale al termine del percorso di istruzione e formazione professionale quadriennale", sottoscritto il 7 febbraio 2013 e successivo aggiornamento sottoscritto il 20 giugno 2019, che ha definito la struttura e l'articolazione del corso annuale e dell'Esame di Stato conclusivo, nonché le modalità di accesso;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 858 del 30 maggio 2014, "Atto di indirizzo stralcio per lo sviluppo della filiera scuola-formazione-lavoro", come aggiornato con deliberazioni della Giunta provinciale n. 867 del 26 maggio 2015 e n. 960 dell'8 giugno 2015;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 551 del 18 aprile 2016, che ridefinisce i Piani di Studio del corso annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale, ai sensi del Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, Università e ricerca e le Province autonome di Trento e Bolzano di data 7 febbraio 2013, e specifica altresì l'articolazione di ciascun corso e il relativo quadro orario;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 402 del 22 marzo 2019, "Aggiornamento dei requisiti e delle modalità per l'accertamento dei prerequisiti per l'accesso al corso annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale (CAPES), di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 618 del 13 aprile 2018, a valere dall'anno 2019";
- vista la determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca n. 75 del 27 marzo 2019, che stabilisce le disposizioni attuative in merito alla procedura per l'accertamento dei prerequisiti per l'accesso al corso annuale per l'Esame di Stato, le funzioni della Commissione, i punteggi e la graduatoria finale di merito degli idonei, a partire dall'anno 2018;
- vista la deliberazione Giunta provinciale n. 991 del 15 giugno 2018, che stabilisce misure per sostenere gli studenti atleti di alto livello in possesso del diploma professionale di istruzione e formazione professionale nell'accesso e nell'accompagnamento alla frequenza del corso annuale per il conseguimento dell'esame di stato di istruzione professionale;
- a voti unanimi, espressi nella forma di legge:
DELIBERA

1) di avviare, a far data dall'anno formativo 2024/2025, la nuova procedura di accertamento dei prerequisiti per l'accesso al Corso annuale per l'esame di Stato (CAPES) fermo restando che l'accesso al medesimo è riservato a coloro che sono in possesso del Diploma Professionale di Tecnico nell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) definito nei documenti di programmazione settoriali;

2) di approvare, conseguentemente, le "Indicazioni generali per la definizione della prova di accertamento Computer Based Testing per l'accesso al CAPES a partire dall'anno formativo 2024/2025, allegate alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3) di confermare, per le motivazioni espresse in premessa, lo svolgimento del colloquio dando atto che lo stesso è finalizzato a valutare le motivazioni, le disponibilità e il livello di consapevolezza rispetto alle attività richieste dal percorso formativo ai candidati, nonché le loro competenze meta-cognitive;
4) di affidare ad IPRASE l'elaborazione della libreria di domande da utilizzare nel Test CB, le griglie di correzione e di valutazione;
5) di rinviare a successivi provvedimenti del Dirigente del Servizio competente in materia di Istruzione e Formazione Professionale la definizione di:
• la finestra temporale per la realizzazione e la conclusione della procedura • le specifiche attività procedurali di cui le Istituzioni formative provinciali e paritarie devono farsi carico per la realizzazione dell'intera procedura, anche a seguito della realizzazione del software previsto per la sua somministrazione;
• numero di domande previste per le competenze indagate;
• i pesi delle prove;
• i punteggi minimi e massimi del test CB;
• il punteggio minimo e massimo e i criteri di valutazione del colloquio;
• la composizione della Commissione che accerta i prerequisiti di accesso;
• ogni altra indicazione che sia utile ed opportuna per la realizzazione della procedura;
6) di demandare alle Istituzioni formative provinciali e paritarie la realizzazione delle attività procedurali che saranno successivamente formalizzate con apposito atto amministrativo, di cui al precedente punto 5;
7) di stabilire che, a far data dall'anno formativo 2024/2025 cessano di efficacia le disposizioni di cui alla deliberazione n. 402 del 22 marzo 2019 e della determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado Università e Ricerca n. 75 del 27 marzo 2019.
RIFERIMENTO : 2024-S116-00024

Adunanza chiusa ad ore 11:30
Verbale letto, approvato e sottoscritto.